REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 8001200826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Palermo, 15 GEN. 2015

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 1405

Oggetto: Trasmissione Decreto Assessoriale di nomina.

ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.A.
ARRIVO
Data 15 GEN. 2015
Prot. 146

PROT. COMM. 43
del 15 GEN. 2015

Ai Commissari straordinari
Dott. Achille Furioso
Dott. Alberto Pulizzi
Dott. Francesco Mannone
Dott. Enrico Vella
Dott. Eugenio Amato
Dott. Antonio Barone
Dott. Ettore Ragusa
Dott. Raffaele Di Salvo
Dott. Giovanni Cancilla
Dott. Antonino Lo Brutto
Dott. Salvatore Gueli
Dott. Giuseppe Carapezza
Dott. Nicola Russo
Sig.ra Sonia Alfano

Alle Società d'ambito
PA1
PA3
PA4
PA5
PA6
ME3
ME4
RG1
EN1
CL1
AG1
AG2
AG3
TP2

Al Commissario della Provincia Regionale di Palermo

Al Commissario della Provincia Regionale di Messina

Al Commissario della Provincia Regionale di Ragusa

Al Commissario della Provincia Regionale di Enna

Al Commissario della Provincia Regionale di Caltanissetta

Al Commissario della Provincia Regionale di Agrigento

Al Commissario della Provincia Regionale di Trapani

Alle Società Regolamentazione Rifiuti della Siclia

e, p.c. Al Prefetto di Palermo

Al Prefetto di Messina

Al Prefetto di Ragusa

Al Prefetto di Enna

Al Prefetto di Caltanissetta

Al Prefetto di Agrigento

Al Prefetto di Trapani

LORO SEDI

Allegato alla presente, si trasmette per notifica, il Decreto Assessoriale n. 10 del 15 gennaio 2015 relativo alla nomina dei Commissari straordinari presso le ATO PA1, PA3, PA4, PA5, PA6, ME3, ME4, RG1, EN1, CL1, AG1, AG2, AG3 e TP2.

Il Funzionario Direttivo
Marcello Barranco

10

D.A. N. 2368/DAR del 15 GEN. 2015

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visti gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 intitolato *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59"*;

Vista la legge regionale del 16 dicembre 2008 n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione"*, la quale ha istituito il *"Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante *"Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19"* e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 14 rubricato *"Potere sostitutivo"*;

Visto il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con legge regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 24 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla G.U.R.S. Parte I n. 27 del 6 luglio 2012, approvativo del Piano di individuazione dei bacini di dimensione diversa da quella provinciale;

Visto l'art. 45 comma 6 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010;

Visto l'art. 3, comma 2 della legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2011;

Visto l'art. 11, commi 64, 65, 66, 67 e 68 della legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012;

Viste le Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità n. 1/2013 – Circolare n. 221 del 1 febbraio 2013 e n. 2/2013 del 23 maggio 2013;

Considerato che l'art. 19, comma 2 *bis*, della legge regionale n.9/2010, prevede: *"(...) le gestioni cessano il 30.09.2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali consorzi e società di ambito di compiere ogni atto di gestione (...)"*;

Considerato che l'art. 19, comma 12, della legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e s.m.i. prevede: *"Fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'art.15, e comunque non oltre il 30 settembre 2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite"*;

Tenuto conto che ad oggi, nonostante gli interventi sostitutivi attivati dall'Assessorato regionale competente ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii, non sono state ultimate, da parte degli enti locali ordinariamente competenti, le procedure previste dalla stessa legge e pertanto non risultano ancora individuati i nuovi soggetti affidatari del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

Considerato che l'impossibilità di proseguire con l'attuale modello gestionale comporterebbe, in alcune aree del territorio ad oggi non in grado autonomamente di assicurare i servizi, rischi per la salute pubblica e per l'ambiente;

Considerata l'urgente ed imprescindibile necessità di garantire, in alcune aree del territorio regionale la continuità del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani attraverso un intervento sostitutivo sia relativamente alla gestione transitoria che relativamente alla urgente definizione delle procedure necessarie per addivenire all'affidamento del servizio in conformità alla previsione di cui all'art 15 della legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010;

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione siciliana n. 8/RIF del 27 Settembre 2013 e le successive proroghe;

Considerato che l'art. 2 della Ordinanza n. 8/RIF/2013 dispone *"In ciascun territorio ricompreso negli attuali Consorzi o Società d'Ambito, l'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità nomina, tra il personale in servizio presso la Regione, (...), un Commissario straordinario che procederà, qualora a ciò non provvedano gli enti ordinariamente competenti, ad adottare tutti gli atti necessari per effettuare con la massima urgenza il passaggio delle competenze alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. e dalle Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità n. 1/2013 – Circolare n. 221 del 1 febbraio 2013 e n. 2/2013 del 23 maggio 2013"*;

Considerato che l'art. 3 della Ordinanza n. 8/RIF/2013 dispone *"Nel caso di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d'Ambito, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa regionale vigente, e qualora la SRR o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo quadro stipulato con le OO.SS. in data 6 agosto 2013, i Commissari straordinari di cui al precedente art. 2, garantiscono la continuità del servizio, in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio di ciascun Consorzio o Società d'Ambito avvalendosi della*

struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e Società d'Ambito stessi e delle relative autorizzazioni";

Considerato che l'art. 4 Ordinanza n. 8/RIF/2013 dispone *"Nel caso in cui il servizio sia gestito dai Consorzi o Società d'Ambito o dai Comuni mediante esternalizzazione a terzi, il Commissario straordinario dovrà verificare che la continuità del servizio venga garantita dalla SRR o dai comuni in forma singola o associata nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale dagli artt. 7 e 19 della legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. e dall'accordo quadro stipulato con le OO.SS. in data 6 agosto 2013. Per gli impianti attualmente gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e Società d'Ambito, nonché per le relative autorizzazioni, trovano applicazione le disposizioni dettate all'art. 3 della presente ordinanza*";

Viste le Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità n. 1/2013- Circolare n. 221 del 1 febbraio 2013 e n. 2/2013 del 23 maggio 2013;

Vista la Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti emanata dall'Assessore dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità n. 45275 del 28/10/2013;

Vista l'Ordinanza n. 1/RIF del 14/01/2014 con la quale sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza n. 8/RIF del 27/09/2013 sino al 30/04/2013;

Vista l'Ordinanza n. 4/RIF del 29/04/2014 con la quale sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza n. 8/RIF del 27/09/2013 sino al 30/09/2013;

Vista l'Ordinanza n. 5/RIF del 26/09/2014 con la quale sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza n. 8/RIF del 27/09/2013 sino al 15/01/2015;

Vista l'Ordinanza n. 2/RIF del 14/01/2015 con la quale sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza n. 8/RIF del 27/09/2013 sino al 30/06/2015;

Visto il decreto assessoriale n. 430 del 9 aprile 2014 con il quale si è determinata la indennità mensile lorda che dovrà essere corrisposta ai commissari straordinari nominati;

Considerate le difficoltà operative nel garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei seguenti Ambiti Territoriali Ottimali denominati "ATO PA1, ATO PA3, ATO PA4, ATO PA5, ATO PA6, ATO ME3, ATO ME4, ATO RG1, ATO EN1, ATO CL1, ATO AG1, ATO AG2, ATO AG3, ATO TP2";

Ritenuta necessaria la nomina di un commissario straordinario negli ambiti territoriali ottimali sopra indicati con il compito di garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio dei comuni afferenti lo stesso Ambito Territoriale Ottimale;

Visti i requisiti professionali dei dipendenti in servizio presso l'Amministrazione regionale, Gueli Salvatore, Lo Brutto Antonino, Ragusa Ettore, Russo Nicola, Amato Eugenio, Vella Enrico, Alfano Sonia, Furioso Achille, Pulizzi Alberto, Mannone Francesco, Barone Antonio, Di Salvo Raffaele, Cancilla Giovanni, Carapezza Giuseppe;

Ritenuto di dovere dare esecuzione all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana;

DECRETA

Art. 1

Di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, i seguenti dipendenti:

1. Di Salvo Raffaele, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO PA1";
2. Cancilla Giovanni, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO PA3";
3. Lo Brutto Antonino, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO PA4";
4. Gueli Salvatore, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO PA5";
5. Carapezza Giuseppe, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO PA6";
6. Barone Antonio, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO ME3";
7. Ragusa Ettore, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO ME4";
8. Russo Nicola, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO RG1";
9. Amato Eugenio, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO EN1";
10. Vella Enrico, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO CL1";
11. Furioso Achille, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO AG1";

12. Pulizzi Alberto, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO AG2";
13. Mannone Francesco, commissario straordinario per l'espletamento di quanto previsto dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO AG3";
14. Alfano Sonia, commissario straordinario per l'espletamento di dalla Ordinanza n.8/RIF del 27.09.2013 come da ultimo prorogata con Ordinanza n. 2/RIF del 14.01.2015 nel territorio ricompreso nell'attuale Ambito territoriale ottimale denominato "ATO TP2".

Art. 2

I Commissari straordinari di cui all'articolo precedente, dovranno garantire la continuità del servizio nei termini e nei modi disposti dalla Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/Rif del 27 settembre 2013 nonché dalle direttive di attuazione emanate in materia.

I Commissari straordinari, qualora non abbiano già provveduto gli enti ordinariamente competenti, dovranno, altresì, adottare con la massima urgenza tutti gli atti necessari per assicurare, comunque non oltre il termine di scadenza delle nomine, il passaggio delle competenze alle SS.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata in conformità a quanto previsto dalla L.R. n.9/2010 e successive modifiche e integrazioni nonché dalle direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica ed Utilità.

I Commissari Straordinari dovranno assicurare con la massima urgenza, ed in caso di inerzia, adottare gli opportuni provvedimenti sostitutivi, l'espletamento dei seguenti adempimenti da parte delle SS.R.R. o dei Comuni in forma singola o associata e, in particolare:

1) adozione, da parte degli organi delle SS.R.R., della dotazione organica nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 7 e 19 della L.r. n.9/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
2) redazione e trasmissione dei piani d'ambito da parte delle SS.R.R. all'Assessorato competente, secondo quanto previsto dall'art. 10 della L.r. n.9/2010 che dovrà recepire gli eventuali piani d'intervento che siano stati già predisposti e presentati dai Comuni in forma singola o associata;
3) adozione degli atti necessari per l'affidamento del servizio, in conformità a quanto previsto all'art. 15 della L.r. n.9/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 3

Resta fermo l'obbligo dei commissari straordinari di continuare a svolgere le funzioni d'ufficio loro attribuite dai funzionigramma delle rispettive strutture dipartimentali di appartenenza.

Art. 4

Il presente Decreto sarà notificato ai Commissari straordinari identificati al precedente art. 1 nonché alle rispettive Società d'Ambito.

Le società d'ambito di cui al comma precedente sono onerate della notifica del presente provvedimento ai Comuni soci afferenti al rispettivo ambito territoriale ottimale.

Il Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)

L'Assessore
(Dott.ssa Vania Contrafatto)